REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: **www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it**
Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0000523 del 26/01/2026
I-1 (Uscita)

Circ. n. 132

Al personale docente della Scuola Primaria

e p.c. Al D.S.G.A.
Al sito web/agli atti

Oggetto: Convocazione consigli di interclasse di scuola primaria per la valutazione periodica – Scrutini I° Quadrimestre – a.s. 2025 – 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il D.Lgs. n. 297/1994, ed il particolare l'art. 5;
Visto il D.Lgs. n. 62/2017;
Vista l'O.M. n. 3/2025 ai sensi della Legge n. 150/2024;
Visto il piano annuale delle attività del personale docente per l'a.s. 2025/2026, prot. n. 7200 del 11/09/2025;

CONVOCA

i Consigli di interclasse della Scuola Primaria per la valutazione periodica - scrutini I Quadrimestre - secondo il calendario sotto indicato, per deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. **Proposta e delibera dei giudizi descrittivi/livelli di apprendimento**
2. **Formulazione collegiale del giudizio descrittivo di "Educazione Civica"**
3. **Formulazione collegiale del giudizio di comportamento**
4. **Proposta e delibera della descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**
5. **Alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.**

SCUOLA PRIMARIA DI CESARÒ – SAN TEODORO	
LUNEDÌ 02 FEBBRAIO 2026	
CLASSI	**ORARIO**
TUTTE	**16:45 – 17:45**

SCUOLA PRIMARIA DI CAPIZZI	
MERCOLEDÌ 04 FEBBRAIO 2026	
CLASSI	**ORARIO**
TUTTE	**16:45 – 17:45**

Presiederà la seduta il Dirigente scolastico. In caso di assenza o impedimento dello stesso il primo collaboratore o il secondo collaboratore del D.S. sono delegati a presiedere i Consigli di interclasse.
Durante le operazioni di scrutinio si dovrà:

- ✓ inserire nel registro elettronico le proposte di giudizio su ogni obiettivo di apprendimento per le varie discipline, Comportamento, Educazione Civica, processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- ✓ contribuire alla valutazione collegiale del "Comportamento", della disciplina di "Educazione Civica" ed alla formulazione del giudizio descrittivo del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;

- ✓ fornire al Presidente e ai docenti del Consiglio, ove necessario, la documentazione a comprova della valutazione proposta per ogni singolo alunno/a, così come previsto al successivo punto 2.

I coordinatori dei team dei rispettivi Consigli di interclasse provvederanno alla stesura del verbale dello scrutinio, sulla base del format che sarà inviato ai docenti coordinatori, e dopo la sottoscrizione dei docenti al successivo inserimento nella sezione del registro elettronico per la conservazione a norma di legge. Nel verbale sarà indicato come orari di inizio e fine della riunione quelli EFFETTIVI che potranno coincidere o non con quelli di convocazione.

Si ricorda ai Sigg. Docenti che:

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è condotta dai docenti contitolari della classe ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dal curricolo ai sensi dell'O.M. n. 3/2025 e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "**educazione civica**" ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92.
   I giudizi sintetici riferiti all'insegnamento di educazione civica devono essere assegnati collegialmente su proposta del docente coordinatore.
1. La valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso un **giudizio sintetico** (*ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente*) ai sensi dell'O.M. n. 3/2025 per ciascuna delle discipline di studio nella loro interezza previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, ed è attribuito, **collegialmente**, dai docenti contitolari della classe **su proposta dei singoli docenti**, in base ad un **giudizio motivato desunto da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche** (art. 79 del R.D. n. 653/1925), **in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.** (art. 13 co. 3 dell'O.M. n. 90/2001).
2. la **proposta di giudizio** è **deliberata a maggioranza o all'unanimità**;
3. **i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'O.F.**, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dell'alunno;
4. **la valutazione del comportamento, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, viene espressa mediante un giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene assegnato su proposta del docente coordinatore di classe ai sensi del D.Lgs. n. 59/2004 art. 8 co.1 e art. 11 co. 2 e ss.mm. e del D.P.R. n. 122/2009 artt. 2 e 3, in base ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.;
5. la valutazione periodica e finale va integrata, ai sensi del comma 3 art. 2 del D.Lgs. n. 62/2017, dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto dagli alunni/e secondo quanto riportato nel Documento di Valutazione deliberato collegialmente;
6. **la valutazione della Religione Cattolica** resta disciplinata dal D.Lgs. n. 297/1994 art. 309 e dal D.P.R. n. 122/2009 art.2 co. 4 e, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, viene espressa mediante un **giudizio sintetico** riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
7. **la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica** viene espressa mediante un **giudizio sintetico** riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
8. la valutazione degli alunni tiene conto anche dei disturbi specifici dell'apprendimento e della disabilità degli alunni, ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall'art. 3 co. 5 del D.L. n.137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008 e dall'art. 4 dell'O.M. n. 3/2025;
9. la valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, art. 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani ai sensi del D.P.R. n. 122/2009 art. 1, co. 9, e della nota M.I.U.R. n. 4233/2014.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 39 del 12.02.1993